

2ª TORNATA DEL 25 GIUGNO

Quanto al merito poi dell'ultima petizione, io mi unisco perfettamente ai miei onorevoli amici e colleghi Miceli e Sineo, facendo la stessa proposta, cioè che la fosse mandata al Ministero, volendo che prima d'interrogare la Camera su di essa fosse presente almeno un ministro, appunto come si è fatto per l'altra petizione, per essere noi almeno conseguenti a noi stessi; non già perchè io giudicassi che ciò fosse necessario, anzi l'opposto.

È veramente spiacevole che, mentre noi siamo qui a discutere cose importanti per il paese, su quei banchi non vi sia alcun ministro! Vi ha della dignità della Camera...

**PRESIDENTE.** Io debbo osservare che noi ci troviamo dinanzi un caso precisamente opposto al primo.

Nel caso precedente la Commissione proponeva l'invio al Ministero della petizione; era quindi necessario, prima di venire ad una deliberazione, di sentire se il Ministero volesse o non accettare l'invio, se, per avventura, non avesse ragioni da opporvi; ora, invece, si tratta di porre ai voti l'ordine del giorno puro e semplice.

Dovrei sospendere, egli è vero, la votazione, qualora l'ordine del giorno puro e semplice non fosse accettato, prima di passare alla votazione della proposta Miceli per l'invio al Ministero, ma per ora non si tratta che dell'ordine del giorno puro e semplice.

**CATUCCI.** Faccio riflettere che la proposta Miceli pare che formi un emendamento alla proposta della Commissione.

*Voci. No! no! (Interruzioni)*

**SINEO.** Domando la parola su questo incidente.

**MICHELINI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** La parola spetta al deputato Massari.

**MASSARI.** Io non voleva che fare una semplice osservazione alla Camera, ed è che non è necessaria la presenza di un ministro per risolvere questa questione. La Camera è chiamata a pronunciare la sua opinione, e perchè essa ciò faccia non è necessario che i ministri esprimano il loro parere. Io credo che la Camera non solo possa, ma debba esprimere un parere a questo riguardo, poichè si sono venute esprimendo delle opinioni opposte, e per quanto si convenga nei principii, nella realtà vi è divergenza sulle pratiche conseguenze.

Ora, io credo che l'onorevole Michelini abbia enunciato delle massime, dei principii che sotto ogni rispetto meritino l'approvazione della Camera: e per conseguenza io la prego, indipendentemente dalla presenza o assenza dei ministri, assenza che io penso potranno facilmente giustificare, ad esprimere fin da questo momento la sua opinione. Epperò insisto perchè essa deliberi ed approvi le conclusioni della Commissione.

**PRESIDENTE.** La parola spetta al deputato Sineo.

**SINEO.** Io credo che nella sostanza il fatto sia precisamente identico a quello su cui poco fa si è intrattenuta la Camera.

L'ordine del giorno domandato dalla Commissione non si può disgiungere dalla proposta che vi è contrapposta.

Parecchi deputati domandano che la petizione sia rimandata al Ministero. Voi pronunciereste indirettamente sopra questa proposta se per voi si adottasse sin d'ora l'ordine del giorno domandato dalla Commissione.

**TORRIGIANI.** Credo che sarebbe veramente più prudente ed utile di attendere, nel conflitto che si è elevato, la presenza del signor ministro.

Noi, procedendo come vorrebbe l'onorevole Miceli e l'onorevole Sineo, a mio avviso, invadiamo il campo del potere esecutivo, ma, ripeto, quest'opinione che io ho, essendo contrastata da molti reputerei, utile attendere che qualche ministro sia presente.

**PRESIDENTE.** Interrogo la Camera se voglia sospendere la deliberazione su questa petizione.

**GIORGINI.** Nessun articolo del regolamento stabilisce che la Camera non possa deliberare quando non siano presenti i ministri; ci sono dei casi nei quali può essere utile, può essere conveniente di aspettare che qualche ministro sia presente per prendere una deliberazione; è un giudizio di convenienza e di opportunità che la Camera deve fare, e che la Camera fa caso per caso, volta per volta, avuto riguardo all'indole della questione che le è sottoposta.

Tutte le volte che la Camera crede di non poter prendere una risoluzione sopra la questione che le è sottoposta senza aver inteso il Ministero...

**TORRIGIANI.** Domando la parola.

**GIORGINI...** senza avere avuto da lui certe informazioni che qualche volta soltanto il Ministero è in grado di dare, allora io intendo che la Camera sospenda, che non prenda nessuna deliberazione; ma nel caso presente qual è la posizione della Camera in ordine alla petizione del signor Basile? La posizione è questa.

C'è la Commissione e c'è un gran numero di deputati i quali non credono che ci sia bisogno di sentire l'opinione del Ministero, di ottenere informazioni dal Ministero, che credono che la Camera sia abbastanza illuminata per deliberare sulla petizione anche nell'assenza del Ministero. Ci sono poi altri, i quali non sono della stessa opinione; ebbene, questi voteranno contro l'ordine del giorno puro e semplice, e qualora questo sia respinto, allora sarà implicitamente risolta la questione, allora sarà deciso che non si prenda deliberazione prima che qualche ministro sia intervenuto.

Prego per conseguenza l'onorevole presidente a voler consultare la Camera se sia o no il caso di sospendere la deliberazione.

**PRESIDENTE.** Consulto la Camera se intenda procedere a deliberazione relativamente alla petizione 8860 oppure di aspettare la presenza del ministro.

**TORRIGIANI.** Ho chiesto la parola.

*Voci. Ai voti!*

**PRESIDENTE.** Non posso accordargliela perchè ha già parlato. L'ho pure negata ad altri perchè avevano già parlato.